

OGGETTO: PROGETTO DI MANIFESTAZIONE - Analisi e valutazione profili di sicurezza («safety») della manifestazione denominata
che si svolgerà in _____ **in data** _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, residente a _____ Via _____ - C.F. _____ Indirizzo PEC: _____

in qualità di Titolare/socio _____

CHIEDE

1) di essere autorizzato ad organizzare ed a svolgere in data _____

una manifestazione o evento denominato:

consistente in (descrive in modo dettagliato l'evento).....

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo di svolgimento: _____

Orario:

2) l'autorizzazione per occupare lo spazio ed area pubblica in _____ avente le seguenti

dimensioni:.....

l'occupazione ha carattere temporanea con inizio dalle ore _____ **del giorno** _____ **alle ore del giorno:** _____

A tal fine **dopo aver preliminarmente preso visione** del contenuto:

- della direttiva del Ministero dell'Interno n. 555/08/0001991/2017/1 del 07/06/2017,
- della Circolare del Capo del Dipartimento Vigili del Fuoco n. 11464 del 19/06/2017,
- Direttiva del Ministero dell'Interno n. 11001/110(10) del 18/07/2018;
- **delle Linee Guida per la ripresa delle attività economiche e sociali 21/75/CR2B/COV 19 del 29 maggio 2021;**

consapevole delle conseguenze penali ed amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000,

n° 445, per il caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità;

DICHIARA

- di avere effettuato una analisi selettiva ed adattiva della predetta manifestazione o evento a seguito della quale ha elaborato il presente **Progetto di manifestazione** che si sottopone al comune per le valutazioni di competenza;
- di impegnarsi ad adottare tutte le eventuali misure di sicurezza e di ordine pubblico, prescritte dagli organi competenti.

Vigone, lì

F I R M A

.....

Allegati:

- nomina responsabile della sicurezza*
- Planimetria**
- nomina responsabile della gestione delle emergenze (Circolare n. 11991 del 20/07/2017 del Ministero dell'Interno)*
- Relazione tecnica**
- .
- altro.....*
.....

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

PREMESSA

Il sottoscritto _____, legale rappresentante della società " _____ titolare dell'esercizio pubblico sito in **VIGONE** in _____ in ottemperanza a quanto previsto dalle Normative e Regolamenti di Pubblica Sicurezza vigenti, predispone il presente Progetto/Modello organizzativo della Sicurezza con il fine di analizzare ed adottare misure mirate all'innalzamento dei livelli di sicurezza per la mitigazione dei rischi. Questo al fine di giungere ad un livello residuo di rischio considerato accettabile dall'organizzazione secondo le più recenti disposizioni e con riferimento allo svolgimento della serata musicale in argomento.

Scopo della presente diviene l'enucleare le misure da ritenersi indispensabili e le modalità applicative più appropriate in relazione alla tipologia di evento finalizzate a migliorare lo standard della sicurezza nel senso più ampio del termine.

Il fine cardine è lo svolgimento delle attività in un ambiente, per quanto possibile, privo di pericoli, garantendo il sereno svolgimento della manifestazione nella massima serenità e nel rispetto delle diverse norme giuridiche in materia di sicurezza.

OBIETTIVI

Garantire un ottimale livello di sicurezza all'interno alle aree di svolgimento della SERATA MUSICALE assicurando la massima cornice di sicurezza, in termini di security, e di applicare le misure di prevenzione e contenimento della diffusione di SARS-Cov2 del 29 maggio 2021.

Le condizioni di sicurezza accertate e di analisi sono le seguenti:

- La SERATA MUSICALE si svolge in area urbana nel centro storico area storicamente sede del commercio su aree private e del mercato. La superficie complessiva interessata è specificata dall'allegata planimetria **in scala** avente superficie di circa mq. _____
- La capienza è prevista in numero _____ Persone partecipanti

L'orario di svolgimento è dalle _____ alle _____

- Non si prevedono sovraffollamenti momentanei che possano compromettere le condizioni di sicurezza
- Assicurare il raggiungimento dei veicoli in servizio d'emergenza e del 118 all'interno dell'area della serata musicale nel modo più sicuro;
- Assicurare il raggiungimento dei veicoli in servizio d'emergenza dei Vigili del Fuoco all'interno della Piazza/Via _____ nel modo più sicuro;
- Assicurare il raggiungimento dei servizi di emergenza in tutte le aree limitrofe alla zona di svolgimento della serata musicale da parte delle forze dell'ordine secondo i percorsi di avvicinamento ed allontanamento dei mezzi motorizzati;
- **Impiego del proprio personale, almeno 2 persone muniti di attestato a livello di rischio medio in materia di anti incendi e in caso di emergenza ed in grado di dare indicazioni in merito ai percorsi di fuga.**
- Trasmissione del presente piano di emergenza al Comando Polizia Locale di Vigone

LOCALIZZAZIONE DELLE AREE

Le aree oggetto del presente Piano di sicurezza sono quelle ricomprese nell'elaborato grafico allegato e specificamente come riassunto nel punto successivo.

PERCORSI DI AVVICINAMENTO E ALLONTANAMENTO DEI MEZZI DI SOCCORSO E DI POLIZIA:

Sono rispettati i requisiti di accessibilità per i mezzi di soccorso:

- larghezza: 3.50 m. altezza libera: 4.00 m.
- raggio di volta: 13 m.
- pendenza: non superiore al 10%
- resistenza al carico: almeno 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore).

RESPONSABILE DELLA SICUREZZA

E' individuata nel sottoscritto _____, organizzatore, nella figura del RESPONSABILE UNICO DELLA SICUREZZA E DELLA SERATA MUSICALE **presente durante la serata** e contattabile al numero di cellulare _____

REGIA UNICA GESTIONE EMERGENZA

Per pianificare in tempi brevi la gestione di un sistema di comunicazione efficiente tra gli addetti all'emergenza si prevede la comunicazione tramite rete cellulare, DELLA QUALE L'AREA è INTERAMENTE

COPERTA, tra l'Organizzatore Responsabile della sicurezza, in coordinamento con il numero unico 112 e la Polizia Locale di VIGONE.

CLASSIFICAZIONE DELL'EVENTO-LIVELLO DI RISCHIO

Per la classificazione del livello di rischio ci si è riferiti ai seguenti provvedimenti

- Circolare Ministeriale (Ministero dell'Interno) n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017;
- Circolare del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco n° 11464 del 19/06/2017 ad oggetto: *"Manifestazioni pubbliche. Indicazioni di carattere tecnico in merito a misure di safety"*.
- Circolare n. 555/OP/00011991 del 20/07/2017 del Ministero dell'Interno Direttiva del Ministero dell'Interno n° 11001/110(10) del 28/07/2017 a firma del Capo di Gabinetto Morcone e del 18/07/2018 a firma del Capo di Gabinetto Piantedosi. ad oggetto: *"Modelli organizzativi per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche. Direttiva"*

Rispetto a tali documenti sono stati aggiornati alcuni parametri relativi alle esigenze di safety, rispetto al soccorso sanitario riferendosi ad eventi e/o manifestazioni così definibili:

- Programmati e/o organizzati che richiamano un rilevante afflusso di persone ai fini sportivi, ricreativi, sociali, politici, religiosi, organizzati da privati, organizzazioni/ associazioni, istituzioni pubbliche. L'identificazione del livello di rischio, in fase iniziale, può essere calcolata dall'organizzazione dell'evento applicando i punteggi di cui alla tabella di classificazione.

In base al risultato ottenuto è quindi possibile ottenere il livello di rischio ed il relativo punteggio.

TABELLA PER LA CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO ("SAFETY")

VARIABILI LEGATE ALL'EVENTO			
Periodicità dell'evento	Annualmente	1	
	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni	3	
	Occasionalmente /all'improvviso	4	
Tipologia di evento	Religioso	1	
	Sportivo	1	
	Intrattenimento	2	
	Politico, sociale	4	
	Concerto pop/rock	4	
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1	
	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	
	Presenza di figure politiche-religiose	1	
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	
	Presenza di tensioni socio-politiche	1	
Durata (da considerare i tempi di ingresso/uscita)	<12 ore	1	
	da 12 h a 3 giorni	2	
	>3 giorni	3	
Luogo (più scelte)	In città	1	
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	2	
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare , piscina)	2	
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	2	
	All'aperto	2	
	Localizzato e ben definito	1	
	Esteso >1 campo di calcio	2	
	Non delimitato da recinzioni	1	
	Delimitato da recinzioni	2	
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	
	Recinzioni temporanee	3	
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	
Logistica dell'area (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1	
	Disponibilità d'acqua	-1	
	Punto di ristoro	-1	
	Difficoltosa accessibilità mezzi di soccorso VVF	+ 1	
	Buona accessibilità mezzi di soccorso VVF	1	
SUBTOTALE A			

VARIABILI LEGATE AL PUBBLICO			
Stima dei partecipanti	0 -200	1	
	201 - 1000	3	
	1001 - 5000	7	
	5001- 10.000	10	
	> 10.000	<i>Le manifestazioni con oltre 10.000 presenze sono da considerarsi sempre a rischio elevato</i>	
Età media dei partecipanti	25-65	1	
	<25 - >65	2	
	Bassa < 0,7 persone /mq	- 1	

Densità partecipanti/mq	Medio bassa (da 0,7 a 1,2 persone /mq)	2	
	Medio Alta 1,2 ÷ 2 persone/mq	2	
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	
	Eccitato	2	
	Aggressivo	3	
Posizione dei partecipanti	Seduti	1	
	In parte seduti	2	
	In piedi	3	
		SUBTOTALE B	
		TOTALE	

LIVELLO DI RISCHIO	Punteggio
basso	< 15
medio	15 ÷ 25
elevato	> 30

*N.B. : Per manifestazioni con **affollamento superiore a 10.000 persone**, la valutazione tabellare non è necessaria in quanto l'evento rientra, comunque, tra quelli con profilo di **rischio elevato**.*

ESITO FINALE - Sulla base del punteggio totale calcolato paria a punti e dei livelli stabiliti, la manifestazione in progetto è da considerarsi a rischio:

- BASSO**
- MEDIO**
- ELEVATO**

Di conseguenza, le azioni di mitigazione e le misure di sicurezza adottate, terranno conto del livello di rischio determinato e saranno indicate qui di seguito.

STRUTTURA DEL SISTEMA DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO

CARTELLA 1. RIFERIMENTO NORMATIVO

CARTELLA 2. REQUISITI DI ACCESSO ALL'AREA

CARTELLA 3. PERCORSI SEPARATI DI ACCESSO ALL'AREA E DI DEFLUSSO

CARTELLA 4. CAPIENZA DELL'AREA DELLA MANIFESTAZIONE

CARTELLA 5. SUDDIVISIONE DELLA ZONA SPETTATORI IN SETTORI

CARTELLA 6. PROTEZIONE ANTINCENDIO

CARTELLA 7. GESTIONE DELL'EMERGENZA – PIANO DI EMERGENZA

CARTELLA 8. OPERATORI DI SICUREZZA

CARTELLA 1. RIFERIMENTO NORMATIVO

- Decreto Ministeriale del 19 agosto 1996 - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo
- Decreto Ministeriale del 18 marzo 1996 - Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi
- Decreto Ministeriale del 10 marzo 1998 - Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro
- Circolare del Capo della Polizia n° 555/OP/0001991/2017/1 del 7.6.2017
- Circolare del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco n° 11464 del 19.6.2017
- Circolare n. 11991 del 20/07/2017 del Ministero dell'Interno, Dipartimento Vigili del Fuoco;
- Circolare n. 11001/110(10) del 28/07/2017 del Capo di Gabinetto Ministero dell'Interno;

Istruzioni per la compilazione: il tecnico incaricato o l'organizzatore dopo avere verificato le previsioni di legge essenziali sinteticamente riportate nella colonna di sinistra, sotto la propria responsabilità descrive le caratteristiche tecniche della propria manifestazione e dichiara il rispetto punto per punto della normativa nella colonna di destra. I RIFERIMENTI DEI LUOGHI, DELLE VIE DI ESODO, DELLA POSIZIONE O PRESENZA DI IDRANTI O ALTRI PRESIDI ANTI INCENDIO, ETC. DEVONO ESSERE CHIARAMENTI INDIVIDUATI IN UNA CARTOGRAFIA ALLEGATA.

CARTELLA 2. REQUISITI DI ACCESSO ALL'AREA

Requisiti previsti	Manifestazione in progetto (compilare e completare nel dettaglio secondo la tipologia di manifestazione e cancellare le parti che non interessano)
<p>Accessibilità mezzi di soccorso</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ larghezza: 3.50 m. altezza libera: 4.00 m. ▪ raggio di volta: 13 m. ▪ pendenza: non superiore al 10% ▪ resistenza al carico: almeno 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore) <p>Individuazione delle aree di ammassamento per i mezzi di soccorso</p> <p>Oltre ai requisiti di accesso all'area su citati, per quanto possibile, dovrà essere individuata una viabilità dedicata ai mezzi di soccorso che consenta di raggiungere l'area della manifestazione senza interferire con i flussi in esodo delle persone.</p> <p>MANIFESTAZIONE CON PROFILO RISCHIO MEDIO</p>	<p>Accessibilità mezzi di soccorso</p> <p>I requisiti risultano rispettati</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>le aree di ammassamento per i mezzi di soccorso e la relativa viabilità dedicata è individuata nella cartografia allegata</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

<p>Devono essere assicurati i requisiti di accessibilità dei mezzi di soccorso su citati ad una distanza dagli accessi alla manifestazione non superiore a 50 metri.</p> <p>MANIFESTAZIONE CON PROFILO RISCHIO MEDIO</p> <p>Devono essere assicurati i requisiti di accessibilità dei mezzi di soccorso su citati all'interno dell'area della manifestazione se questa è all'aperto.</p> <p>MANIFESTAZIONE CON PROFILO RISCHIO ELEVATO</p> <p>Deve essere assicurato l'accesso dei mezzi di soccorso all'interno dell'area della manifestazione.</p> <p>Nella zona adiacente l'area dell'evento dovranno altresì essere individuate delle aree di ammassamento dei mezzi di soccorso per la gestione operativa di scenari incidentali configurabili come maxi emergenze.</p>	
--	--

CARTELLA 3. PERCORSI SEPARATI DI ACCESSO ALL'AREA E DI DEFLUSSO DEL PUBBLICO

Requisiti previsti	Manifestazione in progetto
<p>MANIFESTAZIONE CON PROFILO DI RISCHIO BASSO</p> <p>Considerata la modesta entità dell'evento in termini di affollamento si ritiene che tale requisito non debba costituire un adempimento cogente.</p> <p>MANIFESTAZIONE CON PROFILO RISCHIO MEDIO-ELEVATO.</p> <p><u>Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente.</u></p> <p>L'ipotesi di prevedere una differenziazione tra i percorsi di accesso e quelli di deflusso può essere percorribile quando tale possibilità è già stata prevista nella fase di progettazione del luogo o struttura e, pertanto, non potrà essere adottata all'occorrenza qualora ciò comporti una modifica del sistema preordinato di vie d'esodo dell'attività.</p> <p><u>Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico</u></p> <p>La differenziazione tra i percorsi di accesso e quelli di deflusso è percorribile previa valutazione delle caratteristiche delle vie d'allontanamento dall'area. A tal fine, qualora la viabilità adiacente l'area della manifestazione lo consenta, si potrà valutare l'opportunità di creare sulla medesima direttrice flussi in ingresso e in uscita separati tra loro.</p> <p>Pur tuttavia, in caso d'emergenza che comporti l'allontanamento delle persone dall'area, si dovranno rendere disponibili per l'esodo anche i varchi utilizzati come ingressi alla manifestazione, sempreché questi ultimi non siano stati allestiti per attività di pre-filtraggio e controllo con barriere frangifolla, finalizzate ad evitare la forzatura degli ingressi.</p> <p>Al riguardo si dovrà tenere conto dell'esigenza di segnalare la presenza di ostacoli non immediatamente visibili in caso di aree affollate soprattutto quando questi sono a ridosso dei varchi di allontanamento. A tal fine si potrà far ricorso oltre alla segnaletica di sicurezza di tipo ordinario conforme al D.Lvo 81/08 anche a sistemi di segnalazione gonfiabili di tipo luminoso, per</p>	<p>Come già dimostrato nella tabella "Classe di Rischio" la manifestazione in esame appartiene al livello di rischio:</p> <p>Pertanto: INDIVIDUAZIONE VIE DI ESODO circ. VF 11991 del 20/07/2017 punto i _ vedasi cartografia allegato n.....; _ le vie di esodo saranno segnalate al pubblico come segue:;</p> <p style="text-align: center;">-----</p> <p>DIMENSIONAMENTO DELLE VIE DI ESODO (uscite di emergenza ed illuminazione delle stesse) circ. VF 11991 del 20/07/2017 punto a (dimostrazione del calcolo applicato in base alla larghezza delle vie di esodo DM, 19/08/1996) Le vie di esodo, sono garantite sgombre e contrapposte della larghezza complessiva di mt. in grado di garantire il deflusso di persone (larghezza dei varchi di uscita mx50=persone) ed illuminate con lampade di emergenza auto alimentate ad aggancio automatico. Vedasi per il dettaglio il contenuto del piano di sicurezza, allegato n.</p>

manifestazioni in orario serale, indicanti sia eventuali barriere non rimovibili che l'ubicazione dei varchi di esodo. Tali sistemi di segnalazione dovranno essere posizionati ad un'altezza tale da poter essere visibili da ogni punto dell'area della manifestazione.	
---	--

CARTELLA 4. CAPIENZA DELL'AREA DELLA MANIFESTAZIONE

Requisiti previsti	Manifestazione in progetto
<p>Va sempre e comunque definita la capienza dello spazio riservato agli spettatori, anche quando questo è ricavato su piazza o pubblica via, l'evento è a ingresso libero e non sono previste apposite strutture per lo stazionamento del pubblico.</p> <p>Al riguardo si ritiene che si debba tenere conto di parametri di densità di affollamento variabili tra 1.2 e 2 persone/mq in funzione delle caratteristiche del sito, piazza o pubblica via interclusa da fabbricati o strutture o spazio completamente libero.</p> <p>L'affollamento definito dai parametri su citati dovrà essere comunque verificato con la larghezza del sistema di vie d'esodo (percorsi di allontanamento dall'area), applicando la capacità di deflusso di 250 persone / modulo.</p> <p>La larghezza minima dei varchi e delle vie di allontanamento inserite nel sistema di vie d'esodo non potrà essere inferiore a mt. 1.20.</p> <p>Gli ingressi all'area dell'evento, se di libero accesso, devono essere contingentati tramite l'emissione di titolo di accesso gratuiti, conta-persone ovvero sistemi equivalenti.</p> <p>MANIFESTAZIONE CON PROFILO DI RISCHIO BASSO – MEDIO - ELEVATO</p> <p><u>Luoghi o strutture all'aperto di tipo permanente.</u></p> <p>Si applicano i parametri di affollamento previsti dalle norme di riferimento citate al punto 1.</p> <p><u>Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico.</u></p> <p>Si applica il parametro di affollamento di 1.2 persone / mq nel caso di sale da ballo e discoteche, mentre per altre tipologie di attività, in analogia con quanto stabilito dal DM 6.03.2001 (<i>Modifiche ed integrazioni al decreto del Ministro dell'Interno 19 agosto 1996 relativamente agli spettacoli e trattenimenti a carattere occasionale svolti all'interno di impianti sportivi, nonché all'affollamento delle sale da ballo e discoteche</i>), si potrà adottare una densità di affollamento fino a 2 persone / mq. Si chiarisce che la scelta della densità di affollamento da applicare dovrà tenere conto della conformazione dell'area dove si svolge l'evento, se completamente libera da ostacoli ovvero interclusa da strutture, edifici o dall'orografia del terreno circostante.</p>	<p>Come già dimostrato nella tabella "Classificazione del Rischio" la manifestazione in esame appartiene al livello di rischio:</p> <p>.....</p> <p>Pertanto:</p> <p>L'evento si svolge su una superficie di mq.</p> <p>Delimitata dalle aree limitrofe come segue:.....</p> <p>-----</p> <p>CAPACITA' DI MASSIMO AFFOLLAMENTO (circ. VF 11991 del 20/07/2017 punto a)</p> <p>(DM, 19/08/1996, applicare il coefficiente in relazione alla superficie)</p> <p>Locali di pubblico spettacolo, superficie mq. /1,2=persone</p> <p>Piazze, parchi, altre aree di libero accesso superficie mq.x2=</p> <p>altro:.....</p> <p>AFFLUENZA PREVISTA</p> <p>n.persone compresi gli organizzatori e lo staff</p> <p>-----</p> <p>CONTEGGIO E MONITORAGGIO DELLE PERSONE PRESENTI AL FINE DI EVITARE SOVRAFFOLLAMENTO</p> <p><i>circ. VF 11991 del 20/07/2017 punto e</i></p> <p> _ il personale addetto al controllo degli ingressi sarà dotato di fascette/pass numerate che applicherà al polso degli avventori fino al raggiungimento della massima capienza autorizzata;</p> <p> _ il personale addetto al controllo degli ingressi sarà dotato di conta persone sia in ingresso che in uscita; ogni 30 minuti il numero delle persone presenti sarà comunicato da questi al responsabile della manifestazione il quale consentirà l'accesso fino al raggiungimento della massima capienza autorizzata;</p> <p> _ poiché l'ingresso è gratuito e la conformazione dell'area (es. piazza aperta contornata da portici etc.) rende arduo creare dei passaggi obbligati (transenna mento) poiché gli stessi in caso di fuga potrebbero creare sbarramento e diventare fonte di pericolo, l'area di spettacolo sarà delimitata dalla antistante area pubblica, a mezzo di catenelle in plastica bianche e rosse presidiate dal personale, con la finalità di fare confluire in modo ordinato le persone presso varchi presidiate onde consentire agli addetti al controllo il conteggio degli avventori. In caso di panico o necessità di esodo la catenella di plastica sarà semplicemente abbandonata al suolo senza creare ostacoli fisici.</p> <p> _ è presente una area di prefiltraggio antistante l'area di spettacolo principale.</p> <p> _ altro precisare.....</p>

CARTELLA 5. SUDDIVISIONE DELLA ZONA SPETTATORI IN SETTORI

Requisiti previsti	Manifestazione in progetto
La creazione di settori nell'area spettatori con barriere	MODALITA' DI DISTRIBUZIONE DEL PUBBLICO

mobili (transenne) se da un lato limita il movimento incontrollato delle masse spesso causa d'incidenti (fase di movimento turbolento), dall'altro costituisce ulteriori vincoli che si vanno ad inserire in un contesto che potrebbe essere già fortemente condizionato, in caso di spazi all'aperto, da fabbricati, recinzioni e orografia del terreno.

Tale tipologia di separazione mobile non garantisce alcuna resistenza alla spinta, tanto che essa stessa, a seguito del suo ribaltamento, è causa di caduta di persone e conseguente calpestamento, soprattutto quando si è in una fase di movimento turbolento, con persone in preda al panico.

In alternativa ad una separazione fisica con transenne, i settori di spettatori potranno essere definiti mediante la creazione di spazi sottoposti a divieto di stazionamento e movimento, definiti con elementi che non costituiscano ostacolo in caso d'emergenza, occupati esclusivamente da personale addetto all'accoglienza, all'indirizzamento e alla osservazione degli spettatori (mod. steward impianti sportivi). Tali spazi sarebbero inoltre a disposizione dei soccorritori per penetrare nell'area riservata agli spettatori, altrimenti difficilmente valicabile.

Qualora l'area dell'evento sia completamente libera da elementi (strutture, edifici, limiti dati dalla conformazione del terreno) che ne definiscono gli ambiti, gli spazi dedicati alla penetrazione dell'area occupata dal pubblico, ad uso dei soccorritori, potranno essere determinati da transenne di tipo "antipanico" che per modalità di posa in opera, conformazione e consistenza assicurano adeguata resistenza alla spinta del pubblico fornendo garanzie contro il ribaltamento della delimitazione.

La possibilità di costituire, con transenne antipanico, più direttrici di penetrazione, ortogonali tra loro, posizionate trasversalmente e/o longitudinalmente rispetto alla conformazione dell'area andrebbe di fatto a costituire, inoltre, la suddivisione dell'area spettatori in settori.

Si evidenzia che tale soluzione può ritenersi applicabile sempreché i singoli settori di spettatori presentino pianta completamente aperta lungo gli altri lati per assicurare un allontanamento omogeneo e lineare del pubblico anche in caso di emergenza.

L'esigenza di dover comunque delimitare l'intera area interessata dall'evento per esigenze non solo di safety, ma anche di security, potrebbe essere superata anche con la realizzazione di spazi calmi di idonea superficie, da ricavare lungo il perimetro della zona occupata del pubblico, ovvero annettendo la viabilità adiacente, in caso di eventi in piazze o pubblica via, da poter utilizzare sia come aree di decantazione dei flussi che per esigenze di ordine pubblico. L'ampliamento della zona interessata dalla manifestazione oltre quello che è lo spazio dello spettacolo, permetterebbe altresì di evitare la movimentazioni in esodo su direttrici obbligate vincolate dalla posizione varchi presenti sulla recinzione, poste a ridosso dell'area dell'evento che costituiscono una criticità per la fase di allontanamento del pubblico in situazioni d'emergenza.

MANIFESTAZIONE CON PROFILI DI RISCHIO BASSO

circ. VF 11991 del 20/07/2017 punto b

Come già dimostrato nella tabella "Classificazione del Rischio" la manifestazione in esame appartiene al livello di rischio:

..... pertanto
 non si adottano particolari accorgimenti poiché data la conformazione dell'area
e l'affluenza prevista non si rilevano criticità.....;

si predispongono un corridoio transennato centrale a garanzia dell'accesso dei mezzi di soccorso e per separare la folla in due settori identificati in modo univoco;

si predispongono un corridoio transennato centrale a garanzia dell'accesso dei mezzi di soccorso ed uno laterale per separare la folla in settori identificati in modo univoco;

altro precisare.....

.....

Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

Si richiama l'applicazione delle misure impartite dalla normativa di riferimento citate alla cartella 1.

Luoghi all'aperto utilizzati occasionalmente per manifestazioni aperte al pubblico.

Considerata la modesta entità dell'evento in termini di affollamento e, fatte salve diverse disposizioni impartite da norme di riferimento vigenti per il tipo di attività, si ritiene che il requisito di separazione della zona spettatori che assistono in piedi allo spettacolo, per i soli aspetti di safety, non sia un adempimento cogente.

MANIFESTAZIONE CON PROFILI DI RISCHIO MEDIO

Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

Si richiama l'applicazione delle misure impartite dalla normativa di riferimento citate alla cartella 1.

Luoghi all'aperto utilizzati occasionalmente per manifestazioni aperte al pubblico.

Per affollamenti superiori a 5000 persone si potrà valutare, qualora le caratteristiche dell'area lo consentano, di separare la zona spettatori in almeno due settori adottando una delle modalità sopra richiamate, realizzando una viabilità longitudinale o trasversale di penetrazione a disposizione anche degli enti preposti al soccorso, di larghezza idonea ad assicurare anche il passaggio di eventuali automezzi (larghezza minima m. 4.50).

Per capienze inferiori a 5000 spettatori si rimanda a quanto previsto per le manifestazioni con profilo di rischio BASSO.

MANIFESTAZIONE CON PROFILO DI RISCHIO ELEVATO

Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

Si richiama l'applicazione delle misure impartite dalla normativa di riferimento vigente citate alla cartella 1.

Luoghi all'aperto utilizzati occasionalmente per manifestazioni aperte al pubblico.

Affollamento superiore a 10000 persone e fino a 20000 persone

Separazione della zona spettatori in almeno due settori adottando una delle modalità sopra richiamate, realizzando una viabilità longitudinale o trasversale di penetrazione a disposizione anche degli enti preposti al soccorso, di larghezza idonea ad assicurare anche il passaggio di eventuali automezzi (larghezza suggerita almeno m. 4.50). Lungo la delimitazione della suddetta viabilità si dovranno prevedere degli attraversamenti che, qualora le condizioni operative lo consentano, permetteranno di utilizzare dette direttrici come ulteriore via di allontanamento per il pubblico.

Affollamento superiore a 20.000 persone

Luoghi all'aperto utilizzati occasionalmente per manifestazioni aperte al pubblico.

Separazione della zona spettatori in almeno tre settori adottando una delle modalità sopra richiamate, realizzando con transenne di tipo "antipánico" una viabilità longitudinale e trasversale di penetrazione a disposizione anche degli enti preposti al soccorso, di

<p>larghezza idonea ad assicurare anche il passaggio di eventuali automezzi (larghezza minima 7.00 m). Lungo la delimitazione della suddetta viabilità si dovranno prevedere degli attraversamenti che, qualora le condizioni operative lo consentano, permetteranno di utilizzare dette direttrici come ulteriore via di allontanamento per il pubblico. Si evidenzia che la delimitazione con transenne "antipanico" può ritenersi applicabile sempreché i singoli settori di spettatori presentino pianta completamente aperta sugli altri lati per assicurare un allontanamento omogeneo e lineare del pubblico anche in caso di emergenza.</p>	
--	--

Requisiti previsti	Manifestazione in progetto
<p align="center">Mezzi di estinzione Portatili – Estintori.</p> <p><u>Luoghi e strutture all’aperto di tipo permanente</u> Dovranno essere rispettate le indicazioni riportate nelle norme di riferimento citate alla cartella 1.</p> <p><u>Luoghi all’aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico</u> Dovranno essere rispettate le indicazioni riportate nelle norme di riferimento citate alla cartella 1. Estintori Carrellati: da impiegarsi all’aperto in esito alle valutazioni fatte sulle strutture allestite.</p>	<p>Come già dimostrato nella tabella “Classificazione del Rischio” la manifestazione in esame appartiene al livello di rischio: Pertantoso sono presenti: a) i seguenti presidi antincendio: 1. 2. b) la mappatura degli idranti, vedi allegato...</p>
<p align="center">Impianti idrici antincendio.</p> <p><u>Luoghi e strutture all’aperto di tipo permanente</u> Dovranno essere rispettate le indicazioni riportate nelle norme di riferimento citate alla cartella 1.</p> <p><u>Luoghi all’aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Mappatura degli idranti presenti nella zona dove si svolge l’evento; ❖ Tempo d’intervento delle squadre VV.F. competenti per territorio; ❖ Utilizzo di automezzi antincendio con adeguata risorsa idrica anche appartenenti ad associazioni; ❖ Utilizzo di automezzi antincendio VV.F. previsti nell’ambito del servizio di vigilanza antincendio assicurato ai sensi del DM 261/96. 	
<p align="center">MANIFESTAZIONE CON PROFILO DI RISCHIO BASSO</p> <p align="center">Mezzi Portatili di estinzione – Estintori</p>	
<p align="center">Affollamento fino a 200 persone</p> <p><u>Luoghi e strutture all’aperto di tipo permanente</u> Si dovranno rispettare le indicazioni previste dalle norme di riferimento citate alla cartella 1.</p> <p><u>Luoghi all’aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico</u> Per analogia si applicheranno le indicazioni previste dalle norme di riferimento: in particolare si dovrà prevedere un estintore ogni 200 mq di superficie da integrarsi se del caso con estintori carrellati da posizionare nell’area del palco / scenografia.</p>	
<p align="center">Affollamento superiore a 200 persone e fino a 1000 persone</p> <p align="center">Mezzi Portatili di estinzione - Estintori</p> <p><u>Luoghi e strutture all’aperto di tipo permanente</u> Si dovranno rispettare le indicazioni previste dalle norme di riferimento citate alla cartella 1.</p> <p><u>Luoghi all’aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico</u> Per analogia si applicheranno le indicazioni previste dalle norme di riferimento: in particolare si dovrà prevedere un estintore ogni 200 mq di superficie da integrarsi se del caso con estintori carrellati da posizionare nell’area del palco / scenografia.</p>	

Impianti idrici antincendio

Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

Si dovranno rispettare le indicazioni previste dalle norme di riferimento citate alla cartella 1.

Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico

Mappatura degli idranti presenti nella zona dove si svolge l'evento.

MANIFESTAZIONE CON PROFILO DI RISCHIO MEDIO

Mezzi portatili di estinzione - Estintori

Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

Si dovranno rispettare le indicazioni previste dalle norme di riferimento citate alla cartella 1.

Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico

Per analogia si applicheranno le indicazioni previste dalle norme di riferimento: In particolare si dovrà prevedere un estintore ogni 200 mq di superficie da integrarsi se del caso con estintori carrellati da posizionare nell'area del palco / scenografia.

Impianti idrici antincendio

Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

Protezione antincendio conforme alla normativa di riferimento citate alla cartella 1 integrate con il DM 20.12.2012.

Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico

- ❖ Mappatura degli idranti presenti nella zona dove si svolge l'evento;
- ❖ Tempo d'intervento delle squadre VV.F. competenti per territorio. Tempistica che comunque non dovrà essere superiore a 15 minuti. Nell'ipotesi in cui l'area dell'evento sia ubicata ad una distanza tale che il tempo di percorrenza sia superiore a 15 minuti dovrà essere prevista una risorsa idrica dedicata facendo ricorso a mezzi antincendio privati che dovranno sostare sul posto per tutta la durata dell'evento.

MANIFESTAZIONE CON PROFILO DI RISCHIO ELEVATO

Mezzi portatili di estinzione – Estintori

Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

Si dovranno rispettare le indicazioni previste dalle norme di riferimento citate alla cartella 1.

Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico

Per analogia si applicheranno le indicazioni previste dalle norme di riferimento: in particolare si dovrà prevedere un estintore ogni 200 mq di superficie da integrarsi se del caso con estintori carrellati da posizionare nell'area del palco / scenografia.

Affollamento superiore a 10.000 persone e fino a 20.000 persone

Impianti Idrici Antincendio

Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

La protezione antincendio dovrà essere conforme alle

<p>normative di riferimento citate alla cartella 1 integrate con il DM 20.12.2012.</p> <p><u>Luoghi all'aperto occasionalmente per manifestazioni aperte al pubblico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Mappatura degli idranti presenti nella zona dove si svolge l'evento; ❖ Tempo d'intervento delle squadre VV.F. competenti per territorio; ❖ Presenza sul posto di automezzi antincendio con adeguata risorsa idrica anche appartenenti ad associazioni. <p style="background-color: black; color: white; text-align: center; padding: 2px;">Affollamento superiore a 20.000 persone</p> <p style="text-align: center;">Impianti Idrici - Antincendio</p> <p><u>Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente</u></p> <p>La protezione antincendio dovrà essere conforme alla normativa di riferimento citate alla cartella 1 integrate dal DM 20.12.2012.</p> <p><u>Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Mappatura degli idranti presenti nella zona dove si svolge l'evento; ❖ Utilizzo di automezzi antincendio VV.F. da prevedersi nell'ambito dei servizi di vigilanza antincendio prescritti dalla C.P.V.L.P.S. in ossequio alle disposizioni previste al DM n. 261 del 1996. Si evidenzia che il numero di automezzi e la tipologia dovrà tenere conto dei tempi d'intervento delle squadre VV.F. competenti per territorio se inferiori o superiori a 15 minuti. 	
--	--

CARTELLA 7. GESTIONE DELL'EMERGENZA – PIANO DI EMERGENZA E EVACUAZIONE

Requisiti previsti	Manifestazione in progetto
<p>PER TUTTI I PROFILI DI RISCHIO</p> <p>Pianificazione delle procedure da adottare in caso d'emergenza tenendo conto delle caratteristiche del sito e della portata dell'evento.</p> <p>Al riguardo all'esito della valutazione dei rischi il responsabile dell'organizzazione dell'evento dovrà redigere un piano d'emergenza che dovrà riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ l'individuazione di un soggetto del team dell'organizzazione responsabile della sicurezza dell'evento; ❖ le azioni da mettere in atto in caso d'emergenza tenendo conto degli eventi incidentali ipotizzati nella valutazione dei rischi; ❖ le procedure per l'evacuazione dal luogo della manifestazione; ❖ le disposizioni per richiedere l'intervento degli Enti preposti al soccorso e fornire le necessarie informazioni finalizzate al buon esito delle attività poste in essere dai su citati Enti; ❖ specifiche misure per l'assistenza alle persone diversamente abili. 	<p>Come già dimostrato nella tabella "Classificazione del Rischio" la manifestazione in esame appartiene al livello di rischio:</p> <p>.....</p> <p>Pertanto:</p> <p>La procedura da adottare in caso d'emergenza tenendo conto delle caratteristiche del sito, della portata dell'evento ed alla valutazione dei rischi il responsabile dell'organizzazione dell'evento sarà la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ responsabile della sicurezza dell'evento Sig.nato a ilc,f.....telefono mobile n:.....; ❖ le azioni da mettere in atto in caso d'emergenza tenendo conto degli eventi incidentali ipotizzati nella valutazione dei rischi sono:.....; ❖ le procedure per l'evacuazione dal luogo della manifestazione sono (vedasi cartografia).....

I possibili scenari incidentali saranno classificati per livelli nell'ambito dei quali dovrà essere individuata la competenza in materia d'intervento.

Di fondamentale importanza la comunicazione al pubblico sugli elementi salienti del piano d'emergenza. In particolare, facendo ricorso a messaggistica audio e video, dovranno essere fornite preventivamente informazioni sui percorsi di allontanamento, sulle procedure operative predisposte per l'evento e sulle figure che svolgono un ruolo attivo nella gestione dell'emergenza. Si dovrà altresì prevedere, nell'ipotesi evento incidentale, la possibilità di comunicare, in tempo reale, con gli spettatori, per fornire indicazioni sui comportamenti da adottare finalizzati al superamento della criticità.

Al riguardo per manifestazioni con profilo di rischio "BASSO" dovrà essere previsto un sistema di diffusione sonora anche con strumenti portatili tipo megafono, mentre per le manifestazioni ricadenti negli altri profili di rischio il sistema di diffusione sonora dovrà essere del tipo ad altoparlanti alimentato da linea dedicata di sicurezza.

Per manifestazioni con profilo di rischio "ELEVATO" e affollamento fino a 20.000 spettatori si potrà prevedere un sistema integrato di gestione della sicurezza della manifestazione, mentre per quelle con affollamento superiore a 20.000 persone, tale modalità di gestione operativa dovrà

.....;

- ❖ le disposizioni per richiedere l'intervento degli Enti preposti al soccorso e fornire le necessarie informazioni finalizzate al buon esito delle attività poste in essere dai su citati Enti, nonché specifiche misure per l'assistenza alle persone diversamente abili, sono state impartite al personale dell'organizzazione con consegna personale di un documento riepilogativo dei numeri di riferimento e delle competenze tecniche relative.

.....

.....

Di fondamentale importanza la comunicazione al pubblico sugli elementi salienti del piano d'emergenza. In particolare, facendo ricorso a messaggistica diffusa tramite i seguenti strumenti:

.....

.....

SBARRAMENTI FISICI STRADALI ANTI SFONDAMENTO

data la conformazione dell'area, l'ubicazione del luogo e l'affluenza prevista di persone non si ritengono necessari sbarramenti fisici stradali anti sfondamento;

si propone lo sbarramento di Via..... All'altezza con il civico..... con un mezzo.....parcheggiato posto trasversalmente alla carreggiata;

si propone lo sbarramento di Via..... All'altezza con il civico..... con un mezzo.....parcheggiato posto trasversalmente alla carreggiata;

si propone lo sbarramento di Via..... All'altezza con il civico..... con un mezzo.....parcheggiato posto trasversalmente alla carreggiata.

Ogni veicolo posto a sbarramento sarà dotato di cartello ben leggibile dall'esterno indicante "VEICOLO POSIZIONATO A TUTELA DELLA SICUREZZA DELLA MANIFESTAZIONE, per informazioni e contatti chiamare il n."

CARTELLA 8. OPERATORI DI SICUREZZA

Requisiti previsti	Manifestazione in progetto
<p>Gli operatori di sicurezza dovranno avere frequentato il corso di formazione a rischio d'incendio "Elevato" e conseguito l'attestato d'idoneità tecnica di cui all'articolo 3 della legge 28 Novembre 1996, n. 609.</p> <p>Per le manifestazioni rientranti nel campo di applicazione del D.M. 261 del 22.02.1996 e per quelle caratterizzate da un'alta affluenza come stabilito dal D.Lvo 139 /2006 dovrà essere richiesto al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio il servizio di vigilanza antincendio.</p> <p>Tale servizio di vigilanza dovrà essere altresì previsto quando per la manifestazione si costituisce un "sistema di gestione integrata della sicurezza dell'evento".</p> <p>MANIFESTAZIONE CON PROFILO DI RISCHIO BASSO.</p> <p style="background-color: black; color: white; text-align: center;">Affollamento fino a 200 persone</p> <p>Siano previsti sull'area della manifestazione quattro</p>	<p>Come già dimostrato nella tabella "Classificazione del Rischio" la manifestazione in esame appartiene al livello di rischio:</p> <p>.....</p> <p>Pertanto:</p> <p>Sono previsti sull'area della manifestazione n°..... operatori (minimo 4) addetti alla sicurezza con formazione per rischio d'incendio "Elevato".</p>

operatori addetti alla sicurezza con formazione per rischio d'incendio "Elevato".

Affollamento superiore a 200 persone e fino a 1.000 persone.

Siano previsti sull'area della manifestazione **sei operatori** addetti alla sicurezza con formazione per rischio d'incendio "Elevato".

MANIFESTAZIONE CON PROFILO DI RISCHIO "MEDIO" ed "ELEVATO"

Il servizio di "addetti alla sicurezza" dovrà essere svolto da personale con formazione per rischio di incendio "elevato", in ragione di una unità ogni 250 persone. Ogni venti addetti dovrà essere previsto un coordinatore di funzione.

E' fatta salva la possibilità da parte dell'Autorità di Pubblica Sicurezza di prevedere per le manifestazioni con profilo di rischio ELEVATO ad integrazione ovvero in sostituzione del servizio di addetti alla sicurezza il ricorso ad un servizio "stewarding".

Allegato: cartografia dell'evento con indicate le vie di esodo, i percorsi per l'accesso dei mezzi di soccorso i punti in cui sono previste le chiusure delle strade a sbarramento di eventuali veicoli fuori controllo, il posizionamento dei presidi anti incendio.

CITTA' DI VIGONE

Provincia di Torino

Spazio riservato alla valutazione del Sindaco	
Valutata la presente dichiarazione ed analisi di "SAFETY"; valutate le azioni di mitigazione dei rischi proposte che nel loro complesso sono ritenute BUONE ; atteso che l'evento illustrato si presenti nel complesso analogo per rilevanza ad altri che storicamente si sono svolti nel medesimo luogo senza dare origine a particolari criticità, esprime parere FAVOREVOLE	

Vigone li /2021

Il Vice Sindaco

Dott. Fabio Cerato

Firmato digitalmente

Il Responsabile Are Vigilanza

Marco Peiretti

Firmato digitalmente

Il Responsabile Area Tecnica E .P e Urbanistica

Arch. Silvia Ruata

Firmato digitalmente

In esito a quanto precede, si ritiene:

DI AUTORIZZARE, per quanto di competenza, lo svolgimento della manifestazione di che trattasi, nei limiti di cui al Progetto presentato ed alla vigente normativa in materia, facendo obbligo all'organizzatore di adottare tutte le misure di sicurezza indicate nel Progetto, ovvero prescritte dall'autorità.

Il Vice Sindaco

Dott. Fabio CERATO

firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa